

## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

OGGETTO: Riconoscimento legittimità dei debiti fuori bilancio - art. 194, comma 1, lettera a) d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. - Pagamento delle spese di lite a seguito di sentenza del Tribunale Ordinario di Roma n. 16473/2016 pubblicata il 05/09/2016.

### **IL CONSIGLIO METROPOLITANO**

Premesso che con Decreto n. 31 del 16.04.2018, la Sindaca Metropolitana ha approvato la “Proposta da sottoporre all’approvazione del Consiglio Metropolitan: Riconoscimento legittimità dei debiti fuori bilancio - art. 194, comma 1, lettera a) d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. - Pagamento delle spese di lite a seguito di sentenza del Tribunale Ordinario di Roma n. 16473/2016 pubblicata il 05/09/2016”;

Vista la Determinazione Dirigenziale R.U. 2743 del 05/06/2014, con la quale si ingiungeva alla Sig.ra S. C., il pagamento della somma di € 244,26 riferita al verbale n. 78.731/B dell’11/02/2010, elevato dal Corpo di Polizia Municipale di Roma, U.O. 1° Gruppo;

Visto il ricorso presentato ex art. 22 della L. 689/81 davanti al Tribunale Civile di Roma nel quale si eccepiva la nullità della suddetta determinazione per inesistenza della notifica del verbale prodromico alla stessa;

Considerato il principio affermato dalle Sezioni Unite della Cassazione (Ord. n. 458 del 13/01/2005 e Sent. n. 627 del 14/01/2008) secondo cui, *ai fini della prova dell'intervenuto perfezionamento del procedimento notificatorio, è necessaria, a pena di nullità dello stesso, la produzione dell'avviso di ricevimento del piego raccomandato contenente la copia dell'atto notificato a mezzo del servizio postale ai sensi dell'art. 149 c.p.c., ovvero della raccomandata con la quale l'ufficiale giudiziario dà notizia al destinatario dell'avvenuto compimento delle formalità di cui all'art. 140 c.p.c., ovvero ancora - nel caso che l'originale dell'avviso di ricevimento venga smarrito dalla stessa amministrazione postale - della documentazione comprovante la tempestiva richiesta a quest'ultima del duplicato dell'avviso*, il dirigente del Servizio 4 “Procedimenti integrati e sanzioni ambientali” del Dipartimento IV con Determinazione Dirigenziale R.U. 2405 del 03/06/2015 ha revocato in autotutela la DD R.U. 2743 del 05/06/2014, emessa a carico della Sig.ra S. C., per mancanza della prova documentale dell’avvenuta notificazione del verbale di accertamento prodromico alla stessa;

vista la sentenza n. 16473/2016 pubblicata il 05/09/2016, con la quale il Tribunale Ordinario di Roma, Sezione Seconda Civile, accoglieva l'opposizione della Sig.ra S. C., dichiarando “cessata la materia del contendere tra la Sig.ra S. C. e Città metropolitana di Roma Capitale, già Provincia di Roma; condanna l’Amministrazione opposta al pagamento delle spese di giudizio che si liquidano in euro 630,00 per compensi, euro 43,00 per esborsi, oltre rimborso delle spese forfettarie, Iva e Cpa da distrarsi in favore dell’Avv. Eugenio Longo dichiaratosi antistatario”;

Dato atto che:

con DD R.U. 4828 del 07/12/2016 è stato autorizzato l'impegno di spesa di € 962,25 per l'esecuzione della sentenza del Tribunale Ordinario di Roma n. 16473/2016 che trova copertura sul capitolo di spesa SENTEN Mis 1 Prog 11 Tit 1 Mac 10 Cdr UCE0502 cdc UED0200 impegno 2652/1/2016;

è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), punto 6 del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., espresso in data 15.03.2018;

Preso atto:

che il Dirigente del Servizio 1 "Gestione rifiuti" del Dipartimento IV "Tutela e valorizzazione ambientale" Dr.ssa Paola Camuccio, ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii;

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Direttore del Dipartimento IV "Tutela e valorizzazione ambientale" ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 16, comma 3, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. e dell'art. 44, comma 2, dello Statuto, non rileva vizi di legittimità e, per quanto di sua competenza, esprime parere favorevole;

## **DELIBERA**

1. di provvedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio per l'importo complessivo di € 962,25, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a, del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., in quanto derivante da sentenza esecutiva del Tribunale Ordinario di Roma n. 16473/2016;
2. di dare atto che l'importo di € 962,25 ha trovato copertura sul Capitolo SENTEN Mis 1 Prog 11 Tit 1 Mac 10 Cdr UCE0502 cdc UED0200 impegno 2652/1/2016, come da Determinazione Dirigenziale R.U. 4828 del 07/12/2016;
3. di dare atto che sarà cura del Servizio 1 "Gestione rifiuti" del Dipartimento IV "Tutela e valorizzazione ambientale" trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura della Corte dei Conti e agli organi di controllo ai sensi dell'art. 23 comma 5 legge 289/2002.